



Bilancio al 31 dicembre 2012

Il Consiglio di Amministrazione

Ermete Realacci *Presidente*

Franco Pasquali *Presidente Forum*

Marco Frey *Presidente Comitato Scientifico*

Fabio Renzi *Segretario Generale*

Roberto Di Vincenzo *Amministratore*

Nel 2012 siamo riusciti a raggiungere gli obiettivi prefissati in sede di bilancio preventivo 2010.

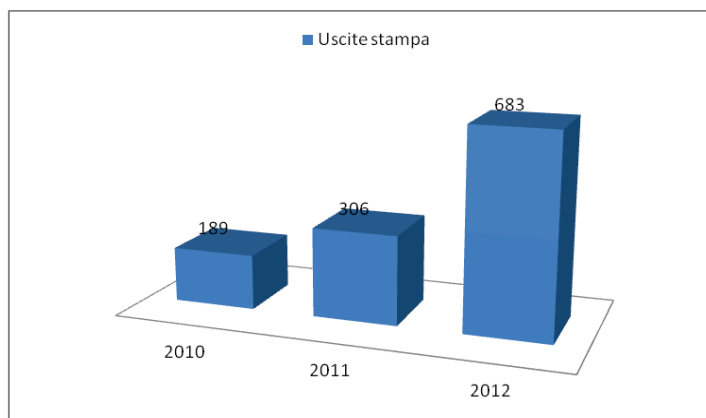
Si sono consolidate attività come quelle di ricerca e di organizzazione di eventi che hanno riequilibrato il sistema di entrate di Symbola, e quindi rafforzato complessivamente l'organizzazione della Fondazione.

Oggi la Fondazione elabora, in collaborazione con partner istituzionali e privati, tre rapporti il cui valore è riconosciuto a livello nazionale: Rapporto PIQ, Rapporto Greenitaly e Rapporto sull'Industria Culturale "Italia che verrà". Il posizionamento di Symbola nella produzione di ricerche ha generato nuovi e importanti incarichi, molti dei quali ancora in fase di sviluppo. Per citare solo i più importanti menzioniamo il PIQ OLIO - Prodotto Interno Qualità del settore olivicolo, le analisi delle qualità territoriali del Veneto, della Regione Basilicata e del PN Pollino, Marche 5 A, Distretti Industriali.

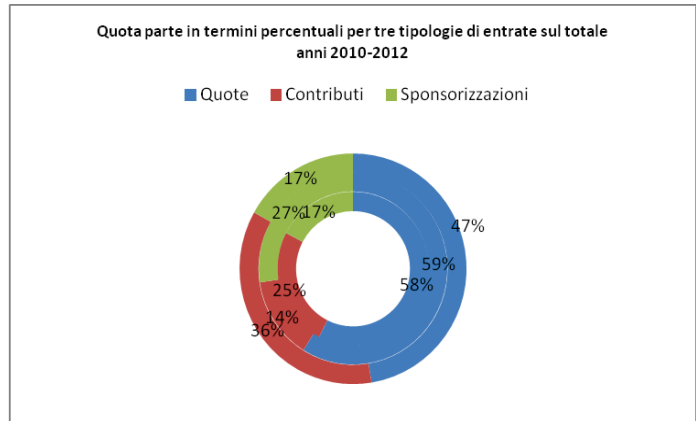
I progetti hanno permesso inoltre di consolidare relazioni con importanti soggetti pubblici e privati. Con Unioncamere per esempio è ormai arrivata al terzo anno la collaborazione relativa al progetto "Comunicare e sostenere la qualità"; con Coldiretti abbiamo dato vita ad una campagna di promozione e valorizzazione dell'olio made in italy - progetto "Genious Olei"- che ha contribuito alla struttura della legge "Salva olio" approvata dal Parlamento in data 14 gennaio 2013 (Legge del 14/1/2013 n.9 "Norme sulla qualità e la trasparenza della filiera degli olii di oliva vergini"); Sempre sul tema dell'olio da segnalare è la relazione con INEA per lo sviluppo del progetto PIQ OLIO, attualmente in corso di elaborazione. Con ENI si è avviato un lavoro di mappatura delle qualità del territorio lucano (Progetto BQ Lucane), mentre con il Parco Nazionale del Pollino è in corso il progetto "BQ del Pollino" per lo sviluppo di una piattaforma di comunicazione del territorio ai fini turistici. Con la Regione Marche e Legambiente abbiamo realizzato la ricerca Marche 5 A in cui abbiamo analizzato su scala regionale i processi di trasformazione in atto nel manifatturiero in chiave green. Inoltre la Regione Marche ha adottato e sostenuto la ricerca sull'industria culturale ed insieme alla Camera di Commercio di Macerata ha sostenuto l'organizzazione del Seminario Estivo.

Nel 2012, anche grazie ad un lavoro strutturato di ufficio stampa, è stato possibile incrementare la nostra presenza sui media, come dimostra il raddoppio delle uscite sulle testate giornalistiche, passate dalle 306 nel 2011 alle 683 nel 2012.

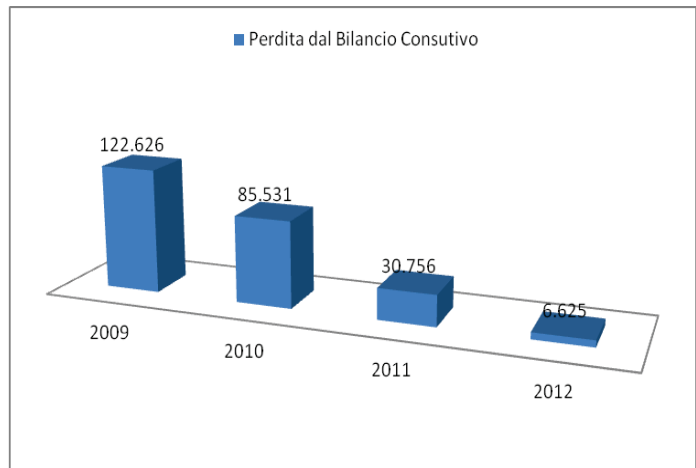
La forza comunicativa che la Fondazione ha acquisito negli ultimi tre anni afferma Symbola come un vero e proprio attore sulla scena economica nazionale. La chiarezza dell'approccio, la credibilità dei risultati raggiunti e la distintività dei prodotti realizzati hanno permesso di accrescere la reputazione della Fondazione come un soggetto di riferimento nella produzione dei dati e delle informazioni sull'economia nazionale.



Un indicatore della positività delle scelte fatte sicuramente è dato dalla misura e dal volume di entrate che le ricerche e i principali eventi hanno intercettato in termini di contributi e sponsorizzazioni; nel 2012 hanno rappresentato il 53% (Euro 440.191) delle entrate effettive complessivamente realizzate, di cui il 36% dai contributi e 17% dalle sponsorizzazioni.



In sintesi il bilancio consuntivo 2012 evidenzia un miglioramento della economicità della Fondazione. Nel quadriennio de perdite di esercizio sono state progressivamente contenute, passando da una perdita di esercizio nel 2009 di euro 122.626, ad una perdita di bilancio nel 2012, pari a euro 6.625.



Un risultato importante che si deve all'impegno profuso da tutti coloro che vivono e lavorano

quotidianamente nella Fondazione: dai membri del Comitato dei Promotori al Consiglio di Amministrazione, dal Collegio dei revisori dei Conti ai membri del Forum che hanno continuato a sostenerci anche in un momento di grandi difficoltà economiche, dagli uffici eventi, ricerche e amministrativo della Fondazione.

Stato Patrimoniale al 31 Dicembre 2012

	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012
ATTIVO		
Cassa contanti	37	149
Banca Unicredit SpA	33.890	57.357
Crediti vs clienti	148.865	102.336
Crediti diversi	124.215	234.180
Crediti tributari IRES/IRAP		8.924
Cauzioni per fitti	6.200	6.200
Risconti attivi	5.088	4.534
Immobilizzazioni immateriali	14.629	8.414
Immobilizzazioni materiali	24.001	20.269
TOTALE ATTIVO	356.925	442.364
PASSIVO		
Servizi Interbancari	949	847
Debiti vs Fornitori	123.728	199.082
Debiti diversi	42.995	66.146
Debiti verso Erario per IVA	2.100	
Debiti verso Erario per ritenute	10.230	11.078
Debiti verso Inps per contributi	11.672	13.761
Debiti verso INAIL		182,41
Debito IRAP		
Debito IRES	13034	
Fondo Rischi e oneri	48.000	40.115
Fondo T.F.R.	34.321	47.881
TOTALE PASSIVO	287.029	379.093
PATRIMONIO NETTO		
Risultato di gestione Comitato	171.317	171.317
Risultato di gestione Fondazione esercizi precedenti	-70.664	-101.420
Risultato di gestione esercizio in corso	-30.757	-6.625
TOTALE PATRIMONIO NETTO	69.896	63.271
TOTALE A PAREGGIO	356.925	442.364

Conto Economico al 31 Dicembre 2012

	CONSUNTIVO 2011	PREVENTIVO 2012	PRECONSUNTIVO 31.12. 2012	CONSUNTIVO 31.12. 2012
COSTI E SPESE				
Costo del personale e dei collaboratori	413.991	427.006	421.876	432.644
Spese per iniziative e progetti	33.893	50.000	103.143	101.979
Spese per ricerche	43.439	77.000	19.659	20.603
Spese varie e imprevisti	3.190	3.000	1.233	1.537
Viaggi trasferte e rimborsi spese	52.363	50.500	39.859	37.590
Utenze	18.925	19.500	20.575	20.202
Spese postali e di spedizione	3.849	6.279	4.391	3.750
Valori bollati	656	1.000	520	414
Cancelleria e stampati	2.114	2.412	2.225	2.799
Spese per consulenze (lavoro, fiscale, privacy, sicurezza e altro)	29.892	19.184	23.905	23.483
Pubblicità	483	1.000	9.711	8.711
Acquisto libri	1.217	1.473	2.009	1.729
Abbonamenti a giornali e riviste	10.784	11.323	10.495	10.442
Canoni telematici, noleggi e manutenzione apparati	8.795	10.601	14.667	13.559
Assistenza varie	2.064	450	426	412
Oneri bancari	311	358	308	418
Fitti Passivi	41.100	42.500	41.928	41.928
Spese Condominiali	1.520	1.600	1.520	1.520
Revisori dei Conti	4.404	4.500	4.404	4.404
Ammortamenti e beni strumentali spesati nell'esercizio	16.162	21.177	16.742	16.305
Imposte sul reddito d'esercizio	32.071	24.898	25.880	23.120
Altre imposte e tasse	3.153	3.000	13.365	9.465
Sopravvenienze passive	10.496		5.265	5.265
Perdite su crediti	63.272		13.500	20.000
Accantonamento per rischi e oneri	48.000	10.000	46.500	40.115
Spese di rappresentanza			5.745	745
TOTALE COSTI E SPESE	846.144	788.761	849.851	843.140
AVANZO/DISAVANZO DI GESTIONE	(30.757)	456	(574)	(6.625)
TOTALE A PAREGGIO	815.387	789.217	849.278	836.515
ENTRATE				
Entrate rinnovo componenti sostenitori	194.000	169.000	159.000	159.000
Entrate rinnovo componenti ordinari	186.350	173.850	199.850	199.850
Entrate nuovi componenti sostenitori	25.000	25.000		
Entrate nuovi componenti ordinari	71.750	65.000	37.500	37.417
Contributi per ricerche, iniziative e progetti	112.500	150.000	285.329	298.917
Sponsorizzazioni e ricavi da ricerche, iniziative, progetti, ed altri	221.750	206.367	167.594	141.274
Sopravvenienze attive	3.700			
Proventi Finanziari	337		5	58
TOTALE ENTRATE	815.387	789.217	849.278	836.515

1. RELAZIONE

Il Bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2012 sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di Euro 6.625 rispetto ad una perdita di Euro 574 prevista nel preconsuntivo e ad un utile di Euro 456 previsto nel bilancio preventivo 2012. Tale risultato, sottratto agli avanzi e disavanzi di gestione del Comitato e della Fondazione conseguiti negli esercizi precedenti, porta il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 a Euro 63.271.

Nei due esercizi posti a confronto, si evidenzia una diminuzione dei contributi derivanti da rinnovi quote associative dei componenti sostenitori ed ordinari di competenza dell'esercizio 2012 che passano da Euro 380.350 del consuntivo 2011 a Euro 358.850 del consuntivo 2012.

Questa tipologia di entrata, essendo stata iscritta secondo il principio della competenza, accoglie le mancate riscossioni per disdetta (20.000 €) e i crediti che sono stati valutati in base alla possibilità di realizzo. Ciò ha comportato:

- l'iscrizione di una perdita su crediti di 20.000,
- un accantonamento prudenziale al fondo rischi su crediti di Euro 40.115.

Inoltre è stato azzerato il fondo rischi esistente al 31 dicembre 2011 per le mancate riscossioni dei crediti di dubbia esigibilità negli esercizi precedenti al 2012.

Per quanto riguarda i ricavi derivanti da quote associative per nuove adesioni, nel 2012 si registra una diminuzione rispetto all'anno 2011 (le quote passano da Euro 96.750 a Euro 37.417).

Nel suo complesso la voce entrate da "Soci" ammonta a Euro 396.267, di cui Euro 159.000 da componenti sostenitori ed Euro 237.267 da componenti ordinari.

Riguardo alle entrate da "contributi" nel 2012 si registra un aumento da Euro 112.500 del consuntivo 2011 ad Euro 298.917 del consuntivo 2012. Le entrate da "sponsorizzazioni" registrano una flessione passando rispetto al 2011 da Euro 221.750 a Euro 141.274.

Per un'analisi più puntuale dell'andamento gestionale, è utile mettere in relazione il bilancio previsionale 2012 con il consuntivo alla stessa data:

COSTI

I costi aumentano rispetto alla previsione di circa Euro 54.000.

La ragione di questa variazione è essenzialmente dovuta alla stima puntuale del rischio di inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio effettuata alla chiusura dell'esercizio con la ricostituzione del fondo rischi su crediti mediante l'iscrizione di un accantonamento di Euro 40.115 e all'iscrizione di una perdita su crediti di Euro 20.000 non prevista, né prevedibile nel bilancio preventivo.

Al fine della corretta interpretazione del bilancio, si evidenzia inoltre che le altre voci nel loro complesso sono rimaste pressoché costanti, registrando solo un lieve aumento (circa 4.000 Euro). Una analisi più puntuale è esplicitata nel proseguo:

Aumento delle voci:

- **Spese per iniziative e progetti.** Aumento di **Euro 51.979**. L'incremento della voce è dovuto principalmente all'innalzamento dei costi relativi ai servizi per eventi e progetti (Euro 36.251), dei costi relativi ai noleggi per eventi (Euro 10.699) e dei costi di stampa per le ricerche di circa Euro 6.500. All'incremento di tali costi è conseguente e correlato l'aumento delle sponsorizzazioni e dei contributi finalizzati alla loro copertura.
- **Spese per pubblicità.** Aumento **Euro 7.711**. L'aumento è dovuto principalmente alle spese di pubblicità legate alla promozione del Seminario Estivo sulla stampa locale. Anche in questo caso all'aumento delle spese sono conseguiti maggiori contributi e sponsorizzazioni intercettati per il Seminario Estivo.

Riduzione delle voci:

- **Spese per ricerche.** Diminuzione di **Euro 56.979**. La riduzione è dovuta alla internalizzazione delle attività di coordinamento e sviluppo delle ricerche.
- **Viaggi, trasferte e rimborsi spese.** Diminuzione di **Euro 12.910**. Lo sforzo profuso nella razionalizzazione generale delle spese ha comportato anche la ricerca di una più efficiente gestione delle trasferte. Ne è derivata una significativa flessione dei costi per soggiorni e viaggi pari a 12.910 Euro.

RICAVI

I ricavi sono aumentati rispetto alla previsione di circa Euro 47.000.

Tale aumento è dovuto all'incremento della voce "contributi per ricerche, iniziative e progetti" che, rispetto al bilancio previsionale, ha registrato un incremento di Euro 148.917. L'incremento è dovuto ai maggiori contributi per i progetti realizzati: ricerche, seminario estivo, "Banca delle qualità del Pollino".

A commento di quest'ultimo progetto, che terminerà nel 2013, si segnala che la Fondazione cofinanzia con il proprio lavoro interno il 20% del budget complessivo riconosciuto. Per il 2012 l'importo del cofinanziamento è pari a Euro 11.487.

L'ammontare complessivo intercettato da questa voce di entrata è pari a Euro 298.917 e rappresenta il 36% delle entrate del bilancio.

Nel contempo la voce relativa alle entrate da "sponsorizzazioni, ricavi da ricerche, iniziative progetti ed altri" rispetto al bilancio previsionale, ha registrato, una flessione pari a Euro 65.093. Tale contrazione è essenzialmente dovuta allo slittamento temporale dell'attuazione del secondo progetto su PIQ olio che terminerà nel 2013 anziché nel 2012 come inizialmente previsto ed al corretto inquadramento della natura di alcune entrate per le iniziative previste che si è reso possibile solo in sede di consuntivo.

L'ammontare complessivo intercettato da questa voce è pari a Euro 141.274 e rappresenta il 17% delle entrate del bilancio.

Quindi rispetto al bilancio preventivo:

- Entrate da “contributi per ricerche, iniziative e progetti”. Aumento di **Euro 148.917 (L’inserimento della voce, non presente nel preventivo è connesso al corretto inquadramento operato nel consuntivo 2012)**.
- Entrate da “sponsorizzazioni, sovvenzioni, ricavi da ricerche, iniziative progetti ed altri”: Diminuzione di **Euro 65.093 (-32%)**

Le succitate voci, considerate nel loro complesso, rappresentano la voce più consistente (53%) delle entrate realizzate dalla Fondazione nel 2012.

Per quanto attiene alle entrate da “Soci” si registra una diminuzione rispetto al preventivo 2012 (da Euro 432.850 ad Euro 396.267).

Le ragioni di tale flessione sono riconducibili essenzialmente ad una diminuzione delle entrate da nuovi soci sostenitori e ordinari: a fronte di una previsione di 90.000 Euro sono state realizzate le entrate pari ed Euro 37.417.

Quindi rispetto al bilancio preventivo:

- Entrate da rinnovi soci sostenitori. Diminuzione di **Euro 10.000 (-6%)**;
- Entrate da rinnovi soci ordinari. Aumento di **Euro 26.000 (+15%)**;
- Entrate da nuovi soci sostenitori. Diminuzione di **Euro 25.000 (-100%)**;
- Entrate da nuovi soci ordinari. Diminuzione di **Euro 27.583 (-42%)**.

Nel suo complesso il peso dei ricavi provenienti dalle quote associative sul totale delle entrate realizzate è pari in termini percentuali al 47%.

Da quanto esposto sopra e come già indicato nella premessa, si evidenzia come nel 2012 la Fondazione ha raggiunto risultati prefissati in sede di bilancio preventivo 2010: rafforzamento dell’attività di ricerca, consolidamento e incremento delle partnership strategiche, fundraising, comunicazione.

Il risultato della strategia attuata è un miglioramento della economicità della Fondazione dal 2009 ad oggi.

Le perdite di esercizio sono state progressivamente contenute: nell’esercizio 2009 si è registrata una consistente perdita di Euro 122.626, negli anni successivi essa ha subito una progressiva diminuzione passando da Euro 85.531 nel 2010 a Euro 30.756 nel 2011 fino a Euro 6.625 Euro nel 2012. Ne è derivata in termini percentuali una contrazione rispetto al 2011 dell’ 80%.

L’importanza dell’attività di ricerca ha contribuito al consolidamento ed al rafforzamento di partnership con soggetti pubblici e privati. In primo luogo la collaborazione con l’Unioncamere al progetto “Comunicare e sostenere la qualità”, con l’INEA – l’Istituto Nazionale di Economia Agraria per lo sviluppo della seconda parte del PIQ sul settore olivicolo, come anche la relazione con Coldiretti per la realizzazione di una campagna di promozione e valorizzazione dell’olio made in italy - progetto “Genious Olei”- che ha contribuito alla struttura della legge “Salva olio” approvata dal Parlamento in data 14/1/2013 (“ Legge del 14 gennaio 2013 n.9 “Norme sulla qualità e la trasparenza della filiera degli olii di oliva vergini”). Inoltre la partnership con ENI oltre che per il rapporto PIQ ha dato vita al progetto Banca delle Qualità Lucane finalizzato alla di mappatura delle qualità del territorio lucano, mentre con il Parco Nazionale del Pollino è stato avviato il progetto “BQ del Pollino” per lo sviluppo di una piattaforma di comunicazione del territorio

ai fini turistici. Un'altra relazione importante è quella con la Regione Marche che ha adottato e sostenuto la ricerca sull'industria culturale ed ha partecipato all'organizzazione del Seminario Estivo. Rilevante è la collaborazione e il sostegno da parte della CCIAA di Macerata per l'organizzazione del Seminario estivo.

Un indicatore della positività delle scelte fatte è misurato anche dal volume di entrate che le ricerche e i principali eventi hanno intercettato; nel 2012 esse hanno rappresentato il 53% (Euro 440.191) delle entrate effettive complessivamente realizzate, di cui il 36% dai contributi e 17% dalle sponsorizzazioni.

Anche dal punto di vista della forza comunicativa la Fondazione continua a registrare un importante trend di crescita. Lo dimostra l'aumento dell'uscite dedicate ai risultati delle ricerche e degli appuntamenti di Symbola su diverse testate giornalistiche nazionali e locali che passa dalle 306 nel 2011 alle 683 nel 2012. Possiamo in conclusione affermare che i risultati positivi sia in termini del miglioramento dei dati numerici del bilancio proposto sia in termini di valore e di importanza delle attività svolte e dei prodotti realizzati, come vedremo analiticamente di seguito, confermano l'importanza del nostro progetto e la nostra reputazione come un soggetto di riferimento nella produzione dei dati e delle informazioni sull'economia nazionale.

Questo ci indirizza a continuare nel rafforzamento del nostro lavoro. Per il raggiungimento degli obiettivi proposti è fondamentale proseguire nell'impegno collettivo di tutti coloro che hanno partecipato alla costituzione e realizzazione di questo entusiasmante progetto.

Il bilancio si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Relazione e Note esplicative.

2. ATTIVITA' E RISULTATI

Di seguito la descrizione delle principali attività che la Fondazione Symbola ha svolto nel 2012.

2.1. Appuntamenti nazionali e territoriali

Appuntamenti nazionali (seminari, eventi tematici e premi) dedicati ai diversi aspetti della qualità italiana, sia generali che settoriali e territoriali.

- **Il Seminario estivo**

Nei giorni dal 19 al 21 luglio 2012 si è tenuta, nel comune di Treia (MC), la decima edizione del Seminario Estivo di Symbola, promosso in collaborazione con la Regione Marche, Unioncamere, la Camera di Commercio di Macerata, la Provincia di Macerata e il Comune di Treia. Anche quest'anno si è scelto un piccolo comune per ospitare il Seminario, una metafora della capacità attrattiva e comunicativa del nostro Paese, basata sulla qualità dei suoi territori e delle sue produzioni. Cultura, innovazione e green economy sono stati i temi principali del Seminario, intesi come le strade per rilanciare su basi nuove e più solide l'economia italiana e fronteggiare la crisi finanziaria. Il programma della manifestazione è stato articolato in cinque sessioni. Le prime due sessioni si sono tenute il giorno 19 nell'ambito dell'Anteprima dedicata ad un approfondimento su scala regionale dei temi e delle questioni al centro del Seminario. Gli incontri di questa giornata sono stati realizzati in collaborazione con gli Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive della Regione Marche. La mattina durante l'incontro "Le Marche del nuovo made in Italy. Innovazione, qualità e sostenibilità" è stata presentata la ricerca "Marche 5A" elaborata insieme a Legambiente Marche. La sessione pomeridiana dell'Anteprima intitolata "Marchefactory" ha rappresentato un momento di confronto e dibattito sulle linee strategiche e progettuali per i Distretti Culturali Evoluti delle Marche.

Nei giorni 20 e 21 luglio si è svolto il convegno di respiro nazionale, con tre distinte sessioni. La prima dedicata alla presentazione del secondo rapporto "L'Italia che verrà – Industria culturale, made in Italy e Territori", promosso ed elaborato da Symbola, Unioncamere con il sostegno e la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura della Regione Marche e con la partecipazione di Federculture; la seconda riservata al tema dell'innovazione svolta attraverso la testimonianze di imprenditori e personalità di rilievo del mondo culturale, universitario e imprenditoriale. Infine la sessione conclusiva, una riflessione sulla cultura come vera "infrastruttura conoscitiva e progettuale" trasversale e pervasiva dello sviluppo economico e sociale del Paese alla quale hanno partecipato personalità della politica, dell'economia e delle istituzioni.

- **Presentazione Rapporti: PIQ –Greenitaly - L'Italia che verrà**

Nel corso del 2012 sono stati organizzati gli eventi di presentazione dei tre rapporti di ricerca. In particolare:

- **Presentazione Rapporto “Italia che verrà”** – Treia, 20 luglio 2012 sessione “L'Italia che verrà, Industria culturale, made in Italy e territori” nell’ambito del Seminario Estivo
- **Presentazione Rapporto Green Italy** – Roma, 05 novembre 2012 presso la sede di Unioncamere
- **Presentazione PIQ** – Roma, 12 dicembre 2012 presso la sede di Unioncamere

Alle iniziative hanno partecipato rappresentanti delle istituzioni nazionali , del mondo imprenditoriale e associativo ed è stata occasione di incontro e condivisione fra i diversi protagonisti dell’economia.

- **Convegno “RAEE: minaccia ecologica o miniera urbana? - Potenzialità e prospettive del sistema di gestione dei rifiuti elettrici ed elettronici alla luce della nuova Direttiva Europea”**

Convegno nazionale rivolto a giornalisti, decisori politici, ai protagonisti della filiera dei RAEE e a rappresentanti del mondo ambientalista. La finalità dell’iniziativa è stata la presentazione e l’approfondimento delle opportunità del sistema di gestione dei rifiuti elettrici ed elettronici. Al centro del dibattito è stato lo studio “Evoluzione dei flussi e dell’assetto strategico del sistema nazionale di gestione dei RAEE” realizzato da ReMedia, tra i principali Sistemi Collettivi italiani di raccolta e riciclo dei RAEE, con il contributo di ANCI, Andec, Assoraee, Federambiente. Il convegno ha avuto luogo il 2 ottobre 2012 Roma alla Camera dei Deputati a Roma.

- **Road Show**

Nel 2012 prosegue il Road Show promosso dalla Fondazione Symbola e Unioncamere in collaborazione con la rete camerale, indirizzato a far conoscere quanto la nostra economia sia orientata ai temi della sostenibilità e della cultura. La finalità dell’attività è rivolta a sensibilizzare le imprese sui temi e le opportunità offerte dalla green economy e dagli investimenti in cultura, con l’intenzione ultima di individuare approcci e strumenti che motivino e sostengano le piccole e medie imprese ad aprirsi alle nuove opportunità e a mantenere posizioni di competitività. Nel 2012 sono stati organizzati cinque appuntamenti a livello territoriale:

Tre sono stati gli appuntamenti tematici (turismo, filiera nautica e tessile) dedicati all’analisi dell’evoluzione in chiave green di prodotti e processi produttivi di specifici settori industriali:

- **“Green Economy e Turismo”** – Venezia, 30 marzo 2012;
- **Filiera nautica “Le nuove rotte della nautica. Innovazione, sostenibilità e qualità ”** –Gaeta, 24 aprile 2012;
- **“Il tessile green”** – Prato, 17 dicembre 2012.

Due invece sono appuntamenti tematici dedicati alla cultura:

- **“Toscana che verrà”** – 8 novembre 2012 (Firenze);

- **“Arezzo. Capitale della Cultura”** - 12 novembre 2012 (Arezzo).

In occasione degli ultimi due appuntamenti sono stati realizzati due focus di approfondimento sul sistema culturale aretino e quello toscano. Alle iniziative hanno partecipato rappresentanti delle istituzioni nazionali e locali, del mondo imprenditoriale e associativo ed è stata occasione di incontro e condivisione fra i diversi protagonisti dell'economia e delle filiere produttive e territoriali.

2.2. Ricerche

- **Rapporto PIQ 2011**

La quarta edizione del rapporto, elaborata e promossa in collaborazione con Unioncamere Nazionale e sostenuta da Unioncamere ed Eni ha confermato la metodologia nella *realese* precedente.

Il PIQ 2012 ha introdotto le prime comparazioni temporali, lo sviluppo della dimensione territoriale e un primo quadro di confronto sulle dinamiche qualitative nello spazio Europeo. Il passaggio ad un approccio dinamico permetterà nel futuro risvolti rilevanti anche dal punto di vista delle possibilità di utilizzo dell'indicatore. Altra novità è legata alla semplificazione della struttura della ricerca sia dal punto di vista dei contenuti secondo lo schema: definizione – analisi livello Europeo – analisi livello nazionale – analisi livello regionale – analisi principali filiere produttive; sia da quello della forma presentandosi con una nuova immagine a partire da un logo e un editing rinnovato.

Il calcolo del PIQ, riferito all'anno 2011, risulta pari al 47,9% del valore aggiunto prodotto a livello complessivo per un valore che sfiora i 460 miliardi di Euro. Rappresenta quasi la metà del nostro prodotto interno lordo e rispetto al 2010, quando era pari al 47% del PIL per un controvalore di 445 miliardi di Euro, può vantare una crescita nominale di oltre il 3 %.

- **PIQ per il settore olivicolo**

La ricerca avviata nel 2011 e finanziata dall'INEA rappresenta l'applicazione su scala settoriale dello strumento del PIQ. Quest'anno stato concluso il primo progetto volto ad elaborare una stima del Prodotto Interno di Qualità (PIQ) per il settore olivicolo, finalizzata ad una futura implementazione di un più adeguato sistema di controllo. Sempre nel 2012 è stata avviata la seconda parte del progetto che prevede il trasferimento e l'adattamento della metodologia al sistema dei controlli nella filiera di indagine e alla elaborazione del rapporto finale contenente il calcolo definitivo del PIQ per il settore olivicolo.

- **Rapporto sull'industria culturale “L'Italia che verrà – Industria culturale, made in Italy e territori”**

Il secondo rapporto elaborato e promosso con Unioncamere e Regione Marche presenta un'analisi della qualità italiana nell'ambito del settore della cultura. Lo scopo della ricerca è evidenziare il ruolo della cultura come infrastruttura immateriale capace di generare molta più ricchezza di quanto si pensi inquadrandola come un fattore trainante per molta parte dell'economia italiana. L'approccio di analisi adottato parte dalla ricostruzione del quadro definitorio, che permette di individuare le dimensioni e il

ruolo che la produzione di cultura assume all'interno dell'economia nazionale alla quale si affianca una seconda analisi di natura più qualitativa "geografia della Industria culturale italiana" finalizzata alla raccolta delle esperienze più rappresentative del comparto. I principali risultati della seconda edizione: nel 2011 il valore aggiunto del sistema produttivo culturale ammonta a quasi 76 miliardi di Euro, pari al 5,4% del totale dell'economia, dà lavoro a 1 milione e 390 mila occupati e presenta una forte tenuta occupazionale, un fenomeno ancora più evidente nell'attuale crisi economica – quest'anno oltre 32 mila assunzioni alle dipendenze programmate dalle imprese industriali e terziarie è riconducibile al sistema produttivo culturale. Grazie alla sua forte intersectorialità e capacità di attivare altri importanti "segmenti" del sistema economico arriva a coprire il 15% dell'intera economia, in termini di valore aggiunto, e il 18,1% dell'occupazione.

- **Rapporto GREENITALY**

Il terzo rapporto realizzato e promosso con Unioncamere ha avuto il Patrocinio dei Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico. Questa edizione ha introdotto le prime comparazioni temporali e affinato l'analisi territoriale.

Lo studio conferma l'interesse da parte delle imprese per la sostenibilità. Un'impresa su quattro infatti (il 23,6% del totale, ovvero quasi 360mila imprese, oltre 144mila industriali con almeno un addetto e circa 214mila dei servizi con almeno un addetto) ha realizzato negli ultimi tre anni, o realizzerà entro quest'anno, investimenti in prodotti e tecnologie che assicurano un maggior risparmio energetico o un minor impatto ambientale. Segnale evidente dell'effettiva diffusione di comportamenti aziendali orientati all'eco-efficienza e alla sostenibilità ambientale. Non a caso la strada 'verde' rappresenta ormai una via segnata e battuta anche da una percentuale significativa di imprese in fase di start-up, nel manifatturiero come nell'agricoltura e nel terziario, a partire dal turismo. Tra le "vere" nuove imprese individuate da Unioncamere (circa 103mila) nei primi sei mesi del 2012, il 14% ha già realizzato nella prima parte dell'anno o realizzerà entro il 2013 investimenti green. Inoltre circa il 30% delle assunzioni non stagionali programmate complessivamente dalle imprese del settore privato per il 2012 è per figure professionali legate alla sostenibilità. La green Italy rappresenta quindi una rivoluzione verde che già oggi interessa il 23,6% delle imprese industriali e terziarie con almeno un dipendente che tra il 2009 e il 2012 hanno investito o investiranno in tecnologie e prodotti green.

- **Banca delle Qualità Italiane**

L'attività di ricerca a carattere permanente che rappresenta il centro dell'attività conoscitiva di Symbola. Il lavoro di raccolta, selezione, analisi e racconto di tante esperienze italiane di qualità, sia a livello territoriale che di settore.

Nel 2012 è stato avviato il progetto Banca delle Qualità del Pollino insieme al Parco Nazionale del Pollino e finanziato dalla Fondazione Telecom. L'obiettivo del progetto è lo sviluppo di una piattaforma

di comunicazione del territorio ai fini turistici. Con ENI si è avviato il Progetto BQ Lucane relativo ad un lavoro di mappatura delle qualità del territorio lucano.

- **Ricerca Marche 5A**

La ricerca elaborata insieme alla Legambiente e Regione Marche e sostenuta da Regione Marche rappresenta un primo approfondimento su scala regionale dei processi di trasformazione in atto nel manifatturiero in chiave green. La ricerca rappresenta una prima geografia delle eccellenze marchigiane, ed ha visto il coinvolgimento di diversi attori – imprese, istituzioni, università, associazioni di categoria, centri di ricerca – consentendo di raccogliere informazioni non ancora codificate e di leggerle in un unico quadro.

- **Geniusolei**

Progetto promosso da Coldiretti, Fondazione Symbola e Unaprol, finalizzato a stimolare la domanda di qualità dell'olio extra vergine italiano e il consumo consapevole tra vecchi e nuovi consumatori. Il lavoro rappresenta una prima indagine sulla qualità degli oli di oliva in vendita in Italia ed ha come l'obiettivo la promozione nel mercato di una profonda conoscenza dell'olio e delle sue caratteristiche qualificanti, insieme ad un'azione di promozione delle eccellenze del settore.

2.3 Comunicazione

Nel 2012 Symbola ha proseguito nella edizione della newsletter della Fondazione, un mensile contenente le principali attività e iniziative della rete associativa e di Segni Vitali, newsletter bimestrale pubblicata in collaborazione con la Fondazione Edison. Inoltre è stato incrementato il lavoro dell'ufficio stampa: la presenza di Symbola sulle testate giornalistiche nazionali e locali è raddoppiata dalle 306 nel 2011 alle 683 nel 2012.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE E CONTENUTI SINTETICI DELLE VOCI

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 non si discostano significativamente da quelli utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I “costi e spese” e le “entrate” sono stati iscritti secondo il criterio della competenza. La valutazione delle voci di bilancio è stata svolta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione.

Segnatamente, i criteri di valutazione adottati nella formazione delle voci di Bilancio ed i relativi contenuti sintetici sono stati i seguenti.

2.1 Immobilizzazioni immateriali

Costituiscono immobilizzazioni immateriali le spese sostenute per la realizzazione dei siti internet, gli investimenti per l'acquisto dei software e per la realizzazione dei marchi.

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo.

In Bilancio sono esposte al netto dell'ammortamento effettuato nel corso dell'esercizio in corso e dei precedenti.

2.2 Immobilizzazioni materiali

In questa categoria sono compresi gli investimenti in mobili e macchine d'ufficio, in attrezzature e impianti vari.

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

In Bilancio sono esposte al netto dell'ammortamento effettuato nel corso dell'esercizio e dei precedenti.

Le aliquote di ammortamento ritenute ragionevolmente rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti sono le seguenti:

Mobili e Arredamento	12%
Macchine d'ufficio Elettroniche	20%
Impianti e Attrezzature	15%

2.3 Disponibilità liquide e crediti

Le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio sono esposti al loro valore nominale.

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, mediante l'accantonamento ad apposito fondo rischi ed alla iscrizione di perdite su crediti.

La voce "Crediti verso Clienti" di Euro 102.336,00 accoglie crediti per fatture emesse ancora da incassare (Euro 39.915,00) , fatture da emettere per le sponsorizzazioni e per la realizzazione di eventi e progetti del 2012 (Euro 51.039,25) e fatture ancora da emettere del 2011 (Euro 11.382,23).

La voce "Crediti diversi" di Euro 234.180, accoglie crediti verso componenti sostenitori e ordinari per quote associative di competenza di esercizi precedenti, crediti per i contributi contrattuali (Euro 142.421) e altri crediti di minore entità. Inoltre si rilevano crediti verso l'erario per Ires per un ammontare di Euro 7.107 ed IRAP per Euro 1.817.

2.4 Risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio ed attengono ad oneri per abbonamenti a giornali e riviste, servizi di assistenza e manutenzione vari, polizze assicurative per garanzie su contratti.

2.5 Debiti

I Debiti sono rilevati al loro valore nominale che rappresenta il presumibile valore di estinzione.

Le poste più significative accolgono i debiti verso i fornitori anche per fatture e ricevute da ricevere (Euro 199.082), debiti verso dipendenti per salari e stipendi (Euro 34.875) , debiti per note spese (Euro 23.986), debiti tributari (Euro 11.077), nonché debiti per contributi previdenziali ed assistenziali (Euro 13.469).

2.6 Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

2.7 Fondi per rischi e oneri

E' stato prudenzialmente effettuato un accantonamento al Fondo svalutazione crediti per € 40.115 a fronte di un possibile rischio generico di inesigibilità dei crediti.

2.8 Riconoscimento ricavi

I ricavi sono iscritti in base alla competenza temporale.

La voce è costituita dalle quote dei componenti sostenitori e di quelli ordinari per rinnovi e nuove adesioni.

In particolare, le entrate per componenti sostenitori e ordinari sono come di seguito riepilogabili:

- | | |
|----------------------------------|---------------|
| - rinnovo componenti sostenitori | Euro 159.000; |
| - nuovi componenti sostenitori | Euro 0,00; |
| - rinnovo componenti ordinari | Euro 199.850; |
| - nuovi componenti ordinari | Euro 34.417. |

Come già segnalato, la voce accoglie altresì i ricavi per contributi e sponsorizzazioni di competenza dell'esercizio.

2.9 Riconoscimento costi e spese

Come già segnalato in premessa, i costi e le spese sono stati iscritti in base alla competenza temporale.

Di essi si è già detto nella prima parte della presente Relazione.

Concludo invitandovi ad approvare il Bilancio così come proposto ed a portare a nuovo la perdita di Euro 6.625.

L'Amministratore

Roberto Di Vincenzo